alla vecchia bondiera del Partito Socialista Italiano, the rimane sempre la vostra insenno e la vestra speranzo.

Lavoratori,

stringelevi allorno

FONDATORE A. COSTA - SETTIMANALE IMOLESE DEL PARTITO SOCIALISTA ITALIANO

Le vicende politiche del Partito Socialista in sede locale e la posizione da me assunta, che non collima coll'opinione della maggioranza del compagni, mi obbligano a rinunciare alla Direzione del nostro settimanale che avevo assunto subito dopo la liberazione e che, da oggi, passa al Prof. Silvio Alvisi.

Non è senza dolore che avviene il distacco non perchè considerassi il giernale come cosa mia, ma pel fatto che ci si affeziona anche alla fatica ed alla responsabilità, specialmente quando queste permettono di farsi assertori coscienti di verità, di tolleranza, di fede, di alte idealità umane.

Resto a fianco del Prof. Alvisi a compiere il mio dovere di Socialista colla speranza che la mia opinione, che è anche quella di molti compagni, possa uqualmente trovare ospitalità in queste colonne che mi sono familiari ed alle quali ho dedicato un tempo, e recentemente, le mie migliori energie.

Ai compagni che mi hanno assistito ed incoraggiato durante la mia opera e che hanno saputo apprezzaria, per quanto modesta, vada il mio riconoscente saluto, mentre esprimo l'augurio che « La Lotta » mantenga inalterate le proprie magnifiche tradizioni di cui il Prof. Alvisi è certa garanzia.

MICETI GIULIO

Partito Socialista Italiano

QUEL CHE NOI VOGLIAMO

E' quanto i veri socialisti hanno voluto e propagandato fra l e, dal Congresso di Genova del 1892 ad oggi, introducendo però nel-la laro prassi quegli adattamenti, la loro prassi quegli adaltamenti, quelle correzioni, quelle rettifiche che tempi e circostanze mutute han

no opportunamente suggerito. E' quanto noi crediamo, anche da ora in poi, essere la giusta linea di condotta, al fine di non deviare e di non sopprimere la essenza fondamentale del socialismo, così come sorse e si maturò per lo studio e la espeienza di uomini e cose.

Ecco i punti capitali: 1.0) Noi vogliamo la letta di clas ze come metodo fondamentale di a zione secondo i dettami del mar-zismo, il quale comporta l'abolizione della proprietà privata e la socializnzione dei mezzi di produzione e di cumbio, intendendo però, nella eco-ionia moderna, che solo i grandi eginonia moderna, che solo i grandi se complessi agrari, industriali, banca-ri e di comunicazione debbano essere

rocializzati e nazionalizzati, allo copo di incrementare l'attività pro acopo di incrementare l'attività pro-l'attiva e di for si che il frutto del lavoro vada in grun parte a chi la-rora, cioè il ricurato dal prodotto vada a chi produce, a chi dirige, a chi temicizza, a chi insegna, a chi, amminiatra, a chi, insomma, de la propria opera manuale e intellet-si male. Ossi sarà abolito to siguita-menta dell'unma sull'unma; saransude. Oos sard abolito lo sprutta-menta dell'uoma sull'uomo; saran-no aboliti la speculazione e l'arrie-rhimento smodato di chi deliene i mezzi di produzione senza lavorare, oppure lavoranda ne ricava vantagoppure lavorando ne ricava vantagpi immensamente superiori alla parpi immensamente superiori alla parpi che gli competerebbe secondo giutizia. La nazionalizzazione, inoltre,
lard allo Stato, cioè alla collettività,
mezzi economici più larghi per prospedere di bisogni generali della pobolazione, come istruzione, agricoltura, viabilità, servizi pubblici, comunicazioni, ecc. Non sarà, quindi, una
tionizione di proprietà, ma una traformazione di essa da privata a coltettiva, nell'intercese di tutti.

2.0) I mezzi per arrivare a tale
resformazione sorunno: la poten
a urganizzativa dei lavoratori; la
cor capacita a conquistare i pub-

er arganizatira dei laroratori; la con capacita a conquisture i pub-lici poteri e a servirene con le ar-ni della civiltà, della competenza, cila unità e della concerdia; la noturità tecnica e spirituale di chi seguisre e di chi dirige; la sorre-tinna nculata contro il vitorno del privilegia. E in tutto ciò è insito di onectto di democrazio, ma una di neetto di democrazia; ma non di na democrazia accomodante, bensi na aemocrazia accomodante, bensi i una democrazia ricoluzioaeria nel ine, ed anche nel mezzo qualora la cazione capitalistica opponga la orza al diritto, la violenza ormata ll'ancesa cosciente e pacifica del pro-turiato.

3.0) Vol rogliamo la piena valo May voi vogliamo la piena vave legacione e la più ampia autonomia lel partilo Racialista Italiano, il wate ku la sua ragione specifica di sistere, aggi e domani, per mandata

della storia e per volontà di popolo. Il nostro Partito non è di nessuno; non ha nomi, non ha padroni, non s'immedesima con nessuno: non è non fu di Turati nni, come nè di Matteatti nè di Andrea Costa. nè di Matteotti nè di Andrea Costa. Gli vomini possono e delbono imprimerri una loro impronta a seconda della loro capacità; ma il Partito de dei lavoratori e per i lavoratori, i quali non vogliono idoti sugli altari, pur essendo grati a certi esponenti per l'apporto di fede e di attività, dato da essi alla idea e allu organizzazione. Il nostro Partito non vuole foudersi con confondersi con non vuole foudersi o confondersi con nessuno, pur sapendo e pur dove distinguere quali sono i veri ami veri amici quali sono i nemici palesi o larvati: questi ultimi più insidiosi e più pe-

ricotosi.

4.0) Noi vogliamo l'applicazione integrale del Patto di unità d'azione Partito comunista, perchè in es-

so vediamo un fronte unico dei lavoratori, vediamo rispecchiata e in-terpretata la volonta della base. Ma logicamente esigiamo la reciproca lealtà, il reciproco rispetto e l'asso luta pariteticità organizzativa e fun-zionale. In tal modo i due grandi Partiti, pur vivendo ciascuno la sua vita politica coi propri metodi e con la propria esperienza, si affiancano per un'azione comune nel campo delle realizzazioni economiche, sindaenli e sociali, 5.0) Noi vagliama stringere

cordi contingenti anche con le altre forze della sana democrazia per ten-tare di conquistare insieme il po-tere, con la politica dei blocchi e delle coalizioni; e il potere si può e si deve conquistare per vic democra-tiche, con l'arma della scheda, nelle prossime elezioni politiche, guada-gnando la metà più uno dei deputa-ti e conseguendo quindi il vantuggio di poter legiferare nell'interesse del proletariato senza compromessi, in-certezze e sabotaggi come si è fatto fin qui

Qualcuno dirà: Ma in tal mada par non instaurerete il socialismo! Noi siamo dei gradualisti e sappiamo che una volta avviati per la via delle socializzazioni e delle riforme, co-me sta silenziosamente avvenendo in Inghilterra, il popolo vorrà conscguire un programma sempre più va-sto, che, se non instaurerà subito lo Stato Socialista, ne creccà le premesse per una successiva realizza-

potrei continuare; ma quel che E potres continuare; ma quel che ho detto è sufficiente per sintare le accuse vigliacche e balorde di tota-litarismo, di asservimento al comu-nismo, di assorbimento, di annullamento, di pretese dittatoriali, di pronunciamenti personalistici, che escono da chi non ci conosce o da chi ci conosce troppo bene e ci con-sidera, per questo appunto, pericolo-si, perchè siamo sulla giusta via, inganniamo nessuno e non ab-no niente da salvare, se non il biamo

(Dull' Avanti 1) SILVIO ALVIST

Fraterna conversazione col compagno BEVINI

E' un operaio di Bologna, un buono e nesto operaio, che noi conosciamo da tempo che fu sempre un ferrente socialista. E' co ni che dicce il nome all'ordine del giorno revalso all'ultimo Congresso Provinciale di Jalonya.

Essendosi impegnato in quel modo, ha creduto di essere costretto u tirarne le con-seguenze ed è passato nel nuovo Partito di Saragat.

E, fin qui, niente di male, perchè per o perduto, saranno cento gli operai che-rranno a noi quando avremo loro fatto rire gli occhi.

verranne a not quando avrenue bore fatto aprire gli occhi.

Ma il guaio si è che Bertini, in una intervista concessa al Giornale dell'Emitita, che è diventuta auch èsso un esaltatore del nuovo partito, si è lasciato scappare due considerazioni che voglamo mettere in rillevo, perchè Bevini è un antentico operato.

1) Dice Bevini che surà col nuovo partitto perchè gli operati itultimi debbono essere disciplinati e tendere solo a produrre di prò, Bravo! e to, caro compagno, chiami essere disciplinati e tendere solo a produrre di prò, Bravo! e to, caro compagno, chiami essere disciplinati e tendere solo a produrre di prò, Bravo! e to, caro compagno, chiami essere disciplinati dividere i vecchio partiti in due, dividere la cinase lavoratrice in due! Speco che la tua fesase abbia tradito il persiste. Poi ti chiedo: Quando soni il vecchio partito, na quale sei stato iscritto fino a icri, ha detto agli operat di produrre pocoli vecchio partito deve produre di più; però ha agignino che questa magnor produsione non deve andare ad esclusivo vantaggio del partone, che si becca tutto il plus velore, ma anche, e soprattutto, a vantaggio di chi lavora e produce.

Pensact, caro Bevini, e ti persunderai che vecchio companya Atsis, che ani anche e soprattutto, e vantaggio di esti vecchio companya Atsis, che ani accioni.

ma anche, e soprattutto, a vantaggio di chi lavora e produce.

Pensaci, caro Bevini, e ti persunderai che il vecchio compagno Alvisi, che qui servive, ha ragione oggi, come l'avera ieri, 'quando tu stesso concentavi con lui,

2) Dice Bevini cie di vecchio partitto equello comunista per seguire i loro ideali trocurino le necessifi immediate dei loro-actori; qualdi egli van eli nuovo partiti seperando che questo affronti i problemi inmediati e rimanga sui terreno pratico. Sono sicuro che le parole hanno nache qui tradicio il concetto, perchi, stanulo al senso delle parole steve, parrebbe che Bevini anchese con Sarigat solo per averne immediati vantaggi economici.

ti vantangti economiei.

Lasciando che i comunisti si difendano da sè, e ne sono capaci, dico a Bevini che il nestro vecchio Partito ha sempre lottatio per le necessità immediate dei lacoratori, come ha sempre lottato, e lotterà, pes le altre necessità, quelle finalistiche, perchè, se non si razgiungono queste ultime, le conquiste immediate soranno effinere e transforte.

Bevini vuol forse dire che si sono fatte troppe chiacchiere in questi due anni dalla liberatione? Se ciù gili vuol dire, lo mi associo; ma gli faccio nutare che di chiacchie-

pretendendos) che ciò avveniva « a fil di logica ». A fil di logica quest'azione è sola-

pretendendosi che ciò avventea «a fil di logica ». A fil di logica va A fil di logica va A fil di logica va di di pretendo di suppretendo di compani del propositi del genere si ripetessero, se altorno si compagni rimasti fedeli al Partito — ma dissenzienti dulla linea politica della maggiorniza — venisse bullata la danza dello scotennamento, se si volosse apporre alla minorazza il marchio dell'indegnità e la si volosse considerare a mala pena tollerata, allora per quei compagni effesi nella fore originità di socialisti e di nomini, si riproporrebbe il problema della possibilità o meno di godere dei diritto di cittalianza nel Partito.

E ciò sarchhe per noi motivo di amarezza ancor più profonda perchè significherebbe che vittoriosi sarchhero il geleso espesa della bottega e l'intolleranza, sconfitta anni genette del tutto l'etica socialista (Dall'Arogisi)

I, M. Lomba; do

(Dall'Acanti!) I. M. Lambardo

Le Sezioni di PONTICELLI, CASOLA CONINA ORTODONICO, PONTESANTO e SPAZZATE SAS-SATELLI hanno deliberato unanimemente di re-

stare a far parte del Partite Socialista Italiano Abbiamo motivo di ritenere che anche le al-tre Sezioni del Circondario si regoleranno nello stesso mode

re ne abbiamo fatte tutti, e più di tutti Saragast. il quale, da quando mise piede in Italia, cominciò ne coufondere le idee, proceando poleanche, acueudo dissidi, dando muove interpretazioni ai couetti di democrazia e di umanesimo che già erano da 50 anni insiti quella tideologia socialista.

Ora, caro Bevini, il vecchio partito, nel quale tu poteri e dovevi rimanere a tuo agio e a tuo conforto, ha preso una strada decisa, cocrenta corraggiosa, per tentare di condurre, fra pochi mesi, la classe lavoratrice al potere.

Tu, Berini, cia aspesti da 40 anal, potevi appetiare ancora quattro o cinque mesi, per vedere se riusciremo con le clessioni positiche prossimo a conquistare in moggioranza alla Camera dei Deputati. Se et riusciremo, cui nico, vedera che in seciremo, ellore, caro anno, vedera che in seciremo, allore, caro anno, vedera che in

course prossime a computater auginirana alla Camera dei Deputati. Se et riurana alla Camera dei Deputati. Se et riurana alla Camera dei Deputati. Se et riuscirena, silora, care anticco, vedrai che la
puco tempo, a colpi di legre, saranno soddisfatte, finulmente, non soli e precessiti inmediata, ma anche quiella indiata.

Però oggi, si è mecso un fagiolo nella
piva; e a mettere il fagiolo nella piva ha
contributio unche tu. Essendost diviso il partito in due, sarà pila diffinite conquistare il
potere. El è questo che voleva la borghesia;
ed è per questo che borghesia ha inoritato, incovagginto, sannunto la nuscita del nuovo partito escensionisti.

Hai capito ora, Bevini, in che razza di
tranello sei caduto? Ruvvediti, e ti vorrò più
bene. Ma ti vorrò bene lo atesso, anche se
non ti ravvederai, perchè in te non vedomai un truditore o un calcolatore, un un
ingenno e un ilinea.

************* LA BASE RIMANE

Reduce da una ispezione in tutta l'Emi-a coi compagno Tolloy della Direzione del artito il compagno Veronesi ci comunica seguenti dati:

Da REGGIO ENTIRA

nonini ha gettato le basi del nuovo Partite

Partito.

Le più note personalità di Critica Sociale anno dichiarate di non seguirlo rimanendo fedeli al Partito Socialità Italiano.

L'80% degli secritti di questa Provincia rimangono pure nel partito.

Il giornale della Pedecasione Le Giustizio immane ai secessionica.

L'organo del P. St. 1. è da oggi 11 Socialista.

Corgano de r. s. de conceptatione cialista.

Tute le sedi e tutto quanto appartiene nile varie organizazzioni rimangono di proprietà del partito.

Da MODENA:

Da MODEMA:
I Stepretari delle 80 Sestoni riuniti in
Convegno luncili acoreo hanno riafferinato la
loro fiducia al vecchio l'artito.
Il Deputato Merighi ha d'chiarato che,
pure dissentendo dalla politica che ha prevalano al 26a Congresso, cell rimane nel Parvalano al 26a Congresso, cell rimane nel Par-

Da PIACENZA:

Due Sezioni sole su 94 sono inverte. La situazione è confortunte.

Da BOLOGNA:

Da BOLOGNA:
Situazione incerta, in quanto i principati
esponenti della Federazione non hauno ancora preso una decisione definitiva.
Si privede per que ta Provincia la nomina di un Commissario.
A Bologna avrà luogo Domenica 23 Gencaio un Grande Comizio al quele par'erà si
compagno Giusto Tolloy, membro della Diresione del Partito.

Da PORLI'

Si notano 12 dimissionari a Cesena e pocii altri, circa 25, a Porli. In compenso ej verificano pareschie cen-tinuia di nuove adesioni.

D: RAVENNA:

Nessun tentativo di scinsione. Il Cami-tato escrutivo fedele al P. S. L. controlla la citanzione. Da PERRARA:

Nel corso di una assemblea di soci, i deputati Preti e Viltari anno dichiarato di andare nell'altro Partito sexuendo te orme di Taddia; ma la bu e in grande maggio-ranza rimane salda nel verchio Partito.

COMPAGNI PAROLE AI

🧚 N' sou profouda tristezza che prendiame la penua dopo la scissione avvenuta nella ndo famiglia socialista : la lacerazione ci causato un acuto dolore perchè non ci si separa con indifferenza tra gente che un sofferio, lottato e sperato assieme, tra gente che ha un comune bagaglio d'idee e di tradizioni, un'uguale aspirazione anche se differisca nel valutare i metodi atti a rag

Non feridano alcuni compagni scettlei o impazienti o superficiali del vecchio Partite Socialista e del nuovo Partito dei lavoratori a questo nostro stato d'animo.

Chi non ei comprende è, ed è atato, compagno sol perchè identica era la tessera, non perchè eguale era la flamma che ardeva

I militanti dei due partiti p torto o a ragione, a seconda dei casi — rimproverarsi colpe ed errori, incomprancioni ed insofferenze, ma non hanne il diritto d'insultarsi e di colpirei a vicenda. Le differenziazioni politiche si combatto

no con armi lenli sul terreno della discus sione che a null'altro può ispirarsi se non a motivi polemici di carattere politico, scevri d'inutile animosità, contenuti in fatto di passiona ità, esenti da quals asi elemento per-

onalistico. · Solo in tal guisa si può evitare di arre care più grave danne alla classe lavoratrice.

Finitanto che da una parte, ignorando la raffermata autonomia del Partito, non si tenti con l'astunia o con il peso della magnza, una fusione, sino a quando dal l'altra parte non el dimostri in modo evi-dente che el si allea con forze reasionarie per menomure lo storzo di liberazione della clusse lavoratrice, non hanno diritto gli uni di definire e traditori a e afusionisti a i compagni che militano nel Partito socialista. non hanno diritto gli altri di considerare o traditori » ed o a-serviti nila borghesia ed alla reazione a, i compagni che militano nel

Partito dei lavoratori.

Noi, personalmente, non useremo verso
questi ultimi neppure in definizione di «ex

compagnia, Essi sono tuttora dei compagn si sono allontanati non dagli ideali che ci acco siam certi munavano. Noi li chiameremo ancora com-pagni, come sinu soliti del resto chiamare così sia i militanti del Partito comunista che alcuni dei militanti del Partito d'azione che hanno lavorato con noi nel periodo cian

Quando apprendiamo cae in qualche Federazione, Sezione o Circolo, compagni dei due Partiti si affrontano o minacciano di affrontarsi per il possesso di povere suppellettili e di poco denaro, ci sentinino presi da profonda amarezza. Da una parte si scorda che chi hu abbandonato il Partito non può accampare diritti sui beni che ad caso appartengono; dall'altro iata vi è chi. con i soliti eccessi di zelo, interpreta le istruzioni intese a o preservare e tutelare e nergicalmente o i diritti del Partito, come un invito o ricorrere o metodi squadristici. Que sti sarebbero ignobili e disonoranti da nunt

sinsi parte venissero commessi.

Nervi a posto, compagni! Al di sopra del
nostro dissenso vi è qualcosa che nessano deve offendere: l'idea socialista.

Dobbiamo auche ricordare che, dissenten

do dalle decisioni prese dai secessionisti, sono rimasti nel Partito molti compagni i quali non hanno tuttavia approvato la linea poli-tica che è riuscita vittoriosa al Congresso Tali compagni costituiscono una minoranzi che, nell'ambito del Partito e nel qui sua d'sciplina, intende esercitore i diritti che competono alle minoranze. Queste debbono esecre rispettate e tutelate dolla

Nè l'enforia della vittoria, nè l'irritazione per l'avvenuts secessione, ne il contenute della « mozione di sinistra » possono consentire sopraffazioni ai danni di compagni o punizioni a carico di alcuni di essi.

18º acenduto per esempio che in un no-stro organo periferico, un compugno già so-stenitore della mozione d'Iniziativa sociali sta, ma rimasto fedele al Partito, sin stato licenziato in tronco da un incarico di la

Commemorazione annuale di A. COSTA

Il 2 Febbraio 1947 alle ore 10 ant. nel Teatro Modernissimo avrà luogo la commemorazione per il 37º anniversario della morte del nostro concittadino Maestro A. COSTA.

La manifestazione, per la particolare situazione in cui è venuto a trovarsi il Partito Socialista, assumerà una notevole importanza e porrà in evidenza la volontà e la necessità dei Socialisti di restare fedeli ai metodi ed alle ideologie che costituirono le caratteristiche del pensiero e dell'attività politica dell'indimenticabile Compagno e Maestro.

Alla manifestazione sono invitati in particolare tutti i compagni del Circondario, le rappresentanze della nostra Provincia e quelle delle Provincie limitrote con vessilli.

Per il Fartito Socialista Italiano parierà:

I'On. OLINDO VERNOCCHI.

Per il Partito Comunista Italiano parierà: Il Prof. PAOLO FORTUNATI. Aperto, la seduta. Il prividente compa gno prol. Marioni rirorda che il 19 grandio ricorra il 37° assirersaria della morte di Andrea Rotta ed unita i concenti a trair praenta divanta il corso delle discussioni la guesto grande l'onno che combotti sempre per l'unità del Partito. Segueno importanti conunicazioni; si in viano condoptiazze alla famiglia del recchio compagno Poclo Panierno, morto a Romo, ed rupuri al compagno Oroct Erm-neglio, adpito da impreserino grose malore; si ap-presa l'ammissione di 10 inuosi soci. Dopo di che il Presidente da la parole al compagno Miccii, il quale legge la dichia-

razione a nome della minoranza che è stata gia pubblicata nel numero scorzo della Latta: il comp. Rubra si essocat. Il compano Mu-actini quindi critica la sciusione, condonno le frazioni, ed auspica funità del Portito. Il Presidente invita il compagno Miccii o fare la sua relazione sull'attività scolla della Sezione ed Unione Circandoriale di Inola nel 1956 e sui giornale del Pertito La Lotta di cui è stato direttore.

Il ocopegno Giulio Micril, quele Segre torio della Sezione ed a noma del C. E. del la stacco, so dil Assemblea, attentissima so seguento relazione:

Dopo aver dimestrato che i fatil honno dato razione all'altegriamento da caso sestenuto e che, del resto, contrasti vori e propri nel O. E. non vi sono mei stati, il Miocti aggiunge:

LE ELEZIONI

Sindacele che molto loderolmente la Federa-zione Prov. Soc. ha costituito, mentre ana-logamente la barba jeratica del compagno Codronchi ha cercato di farsi strada impo-nendosi individualmente e molto loderolmen-te con disprezio di opportumi me eli dema-gozia, penetrambo in profondità ma non in estensione fra la massa dei lavoratori do-minata, in grandi-sima parte, dal Parcito Comunista, più attivo, direzione del Partito abbia avvertito questa situazione e se ne etta preoccupando, ed è viva in uoi l'atte-sa di provvesimenti concreti e di una con-aggiante atione.

au di provveniment contretti e il una consensa di provveniment considerare come premi-nente questo problema e dovri essere com-pito del nuovo C. E. della Sezione di riso-verio in modo efficace anche se sia necessa-rio rimuovere certi estacoli, ed urtare certi-succettibilità a differenza di quanto è stato-fatto fino ad oggi e cioè di accettare pusi-tamente il bello e brutto tempo el accedarei a impostazioni erronee nella tema di affon-tare iniziani impopolarità o di essere def-niti per quello che non siamo.

GIOVANI E DONNE

Vi è poi il problema dei giovani e quello

remainile. The protection der glovent e querie femninile. Diciatmolo francamente: anche qui le cose non sono soddisfineenti, Abbiamo un gruppo di circa un centinalo di giovani di cui oltre la metà irrepetibili o dornienti. Abbiamo un altro gruppo di oltre 100 compagne nella stessa situazione. Entrambi i gruppi si onorano di un piecolo nucleo di attivisti che piecolo nucleo di attivisti che non lanno ricevato l'adeguato incoraggiamento ed appoggio da parte del compagni e del C. B.

In entrambi i nuclei, che stanno svoi-

mero dei compagni inscritti non è plenamen-te soddisfacente è però discreto ad eccesione delle branche giovantii e femminili, che bi-nognerà particolarmente curare perchè vesi rappprecentano la liofa vitale riunovatrico, vivificatrice e propuleiva del nostro movi-

ento.

Debbo però aggiungere che — secondo il
lo modesto parere — Il Partito Socialista Debho però aggiungere che — secondo il mio modesto parere — il Parito Socialista non deve gonfinrei a dismisura. La pietora è dei parritt totalitari e siecome il mostro è e speriamo si mantenga — un paritio a basi squisiramente democratiche, e su deve middarsi all'efficienza di quadri sectic ed attivi e lasciare democraticmente che la massa degli elettori, non impadartata, giudichi sulla bontà della sua opera e dei suoi programmi senza vincoli e senza imposizioni.

Salo in queste condizioni il Partito sarà soliccitato a miglioraria ed agire con saggesta nel senso desiderate dal populo e secondo le necessità dettate dalla particolare situazione economica e polittica del nostro Parese.

ATTIVITA' **PROPAGANDISTICA**

It Miceti da conto del lavoro pratico evol dal O.E. come seguo:

to del C.E. come seque:

Dal Gennaio nll'Aprile in coincidenza
colle elezione amministrative:
Comizi n. 40; Assemblee n. 15; Convegni
Comunuli n. 2. Oltre riunioni di gruppi, comitati, Nas. ecc.
Dall'Aprile ni Giugno, in coincidenza
colle elezioni politiche:
Comizi n. 112; Riunioni: di nia n. 13, di
caseggiato n. 13, di massa n. 0; due comizi
fuori circondario; assomblee: Imola, n. 10,
nel Comunu, n. 25, nel Circondario, n. 10,
tutte presenziate.

Dono le elezioni politiche al 31 Dicembre 1916

Dono la elezioni politicha al 31 Ditembre 1946
Riunione: del Camitato esceutivo n. 35,
del Comitati esceutivo S. e C. u. 1. ciunte
di Intesa n 5 NAS e cupi NAS n. 8+8;
Converno NAS zona Imolece n. ; Converno
Converno NAS zona Imolece n. ; Conveni
circopilarini n. 2; Converno Circomarinic
amministrativo n. 2; Assemblee: Sezionni
n. 9, Giovrani n. 3, donne n. 3, col conumist;
n. 1; Conferenze varie n. 7; Convisi
n città n. 2; Manifestazione por Faroni
el altre manifestazioni nelle Sez. del Circondario (Comitato Pro Avanti); Riunioni:
di Sezione nel comune n. 17, di Sezione col
conumisti n. 9; Conferenze n. 1; Convegni
di Zona montuna a Fontanellee n. 1, di Zona planura a Seato Imolese n. 1; Convigni
vari n. 3; Consizi per innugurazione bundiere n. 6; Riunioni: di Sezione nel Circondario n. 18, cei comunisti n. 0; Conizi n. 0;
Inoltre sono stati presenziati a Bo'ogna
el altrove Congressi, converni, riunioni sindaali, congresso della Scuola. Congresso
Gooperatori, Giovanile, Femminie, Federterra, Organizzatori sindacali ecc. ecc.

Abbonamenti pel 1947

Si avvertono gli abbonati che le quota di abbonamento al nostro-quota di abbonamento al nostro-settimanale pel 1947, adeguandoli o a quella di tutti gli altri ebdoma "" dari, è stata fissata in:

L. 300 abbonamente ordinario , 500 11 .. extra . 1000

Preghiamo I nostri abbonati de veregniamo i nostri soponati di au voler provvedere, con comprensionale delle nostre esigenze economiche a versare, il più sollecitamente pose sibile, le quote d'abbonamento di con considerativa. essi prescelte.

parve la nota cubrica «Voel» che al-compani, per eccesavo relo unitario, sa approvarono, ma che, oltre alla difesa p gnitosa del nostro partito contribui a s-cessare la campagna dando cost al Para-la propria fierezza ed il senso della propa dignità.

dignità.

Rare volte ci siamo serviti del giorisi per polemiche personali e solo proprio qui do cravamo tirati pei cape'li e per la diffici dell'opera che noi andavamo compicado giora le pubbliche ammin'strazioni, per il Panpase

Dopo over accentuto alla pubblicazzini di alcuni numeri clandestini il Miesti micci pa che:

disponevamo.

disponevamo.

disponevamo.

directa invitata bandlera il C. R.

che ne ero il responsabile, tuettiamo a vera

sizione vostra perricè ne decidinte le vera

y l'indirizzo futuro, fiera come è armine di disi

para, come pura el venne conseguate, sorror

litata dalla nostra fede e dal nostro sullini

teresse.

ATTIVITA' VARIE

Il Micri occupia brevenente al'ajonen svolla dai Socialisti nelle pubbliche ambetelly struzioni affermendo che essi hanno seperon cercato di inspirarsi alle belle tradizioni i N/R

Poi aggiunge:

di crent e l'indirizzo a unito da d'l'indiche è sinta definita la maggioranza [81] mostra Sezione ni obb'iguno, pudeb d'obespue avanti dovrè rinunc'are a cetti incarichi di l'Artifo mi aveva affidati, ad un gionesa mento completo, anche so in quest'affizzo mento completo, anche so in quest'affizzo parte vi sono degli accenni personnii. [setti]:

Qui il compagno Mireti dà defineidastreo a quanto effetinato do caso e de positipatori pagni volinterosi per dure al Participatori Sode, una consultenza e quanto di casità e nec stario. Si softema sulla istiluziami all'attivi del Circolo Sociolista creativami la volontà suo e di porti attri e su d'avoitati a conta suo e di porti attri e su d'avoitati interessenti, poi aggiunge:

nec saurio. Si soferma sulla islikurijanilia nili altività del Gircol Succilita cresifiami andi altività del Gircol Succilita cresifiami andi altività del Gircol Succilita cresifiami a colonia sua ed pochi altri e sa di Nivi dettapli interessanti, poi aggiunge: Freewo in a controle del manual del companya interessanti, poi aggiunge: Freewo in a controle del companya volunte controle del companya volunte controle del companya controle del controle del

Sulla relazione del compagno Micrishanorpa
de la parola soltanto il compagno Micrishanorpa
de la parola soltanto il compagno Iliani
per un chierimento. Messa coli la religiolissi a
guessa è approcata olla unanimità.
Il Presidente invita quindi il combita
Veronesi Giorgia a fare la relazione dire ai u
gresso di Roma, al quale agli ha parisi mia
in sostituzione del compagno prud Arbi Verone
designata dal Congresso provinciale di marone e
gna, ma impossibilitato per rugioni di

LA RELAZIONE del compagno MICETI G. frontata e siamo lieti che, in un certo senso, i fatti ci abbiano dato ragione.

PREMESSE NECESSARIE

PREMESSE NECESSARIE

Bisegna che i compuni intendano il sense di questa min relazione che non è, e non poù cesore, identica a quella che avvel dovuto fare se nel nosta quella che avvel dovuto fare se nel nosta partito non fosse avvenata una grave e forse irreparabile rattura di cui cari buon Socialista dovechbe sinceramente doirest.

Vi dice francamente che sono molto imbarazzato, in sede di consuntivo, a farvi una esposizione che non abbig qua e là contemperati spunti polemici.

Evan riuscirchie non perquasiva e non darchie nia compani i dati positivi della sulle cuza che, secondo me, la cirratterizzato fin qui l'azione Socialista in sede locala.

Il comp. Miceti fa ulcuns considerazioni estrattere idealogico ed aggiunga:

Il comp. Miceti fa ulcure constaterumon di cervatiere idealogico ed applunge:

L compugni sanno che lo fa sempre un presentata un cultura di ider che, beun e ante, imano enterato che il Sociationa in delle pel raggiungimento del quale era necessaria sociationale e la tracciona di consentato dell'applicato della comparato non l'appressa ed il ciulmo dell'umon primitivo, nen il fondo della besta prinigenia, che è laiente in soi, ma le doit morali. Il seultimento, il cuoce la boncia che l'evolvera dell'umanimità e la concessone universale ed imanimità e la concessone universale ed une consentato della mosta pronde iden che avvenuo il notati grandi precursori. I'ra i quindi Andrea Costa, ci avvenuo insegnato e che andi favono la molta principale che el socialismo zi perviene per intuizione, per nenlectità e e apiase al Sociali mo.

Il compagno prof. Alvisi è d'accurdo con

Eggi ha sempre affermato che al Socialismo zi perviene per intuizione, per nentimento e non per la studio profondo del
soci testi.

acri testi.
Tutto ciò ho dovuto premettere perchè
delho sforzarmi d'inquadrare la mia relazione nel piano ideologico a cui mi sono informato, talvolta anche in contrasto con qual
cho membro del C. E.

IL LAVORO DEL C. E.

Il LAVORO DEL C.E.

Nell'anna che è trascorso, si sone aroiti degli avvenimenti di capitale importanon. Il lavore del Comitato Esscutivo della Sezione che funzione anno del Abecutivo della Sezione che funzione anno del Abecutivo della Sezione della Comitato Descritivo del alevorato di l'emparato di della consistato Descritivo della Variato della Comitato Descritivo da lavorato di l'emparato dell'emparato della Comitato Descritivo da lavorato di l'emparato della consistato della

Il compagno Miceti esprime alcune ri-terre circa l'efficacia della propagunda svol-la nei primi mesi dopo la liberazione spe-cificando fatti e aggiunge:

ta nei primi meni depo la liberazione specificando fatti a appunger.

La mia osservazione è di natura pretiamente politica e debbo esprimeria francamente anche se cio, me ne dolog, farà dispiacere a qui cuno.

Quando el siame britati a capofitto nella riorcantizzazione del movimente socialitata del Citecondario, cercabi di bruciare is tappe per anivare il salvabilo e per cercare di trarre a noi quei lavorato e processo a consentizzatione del company. Comunisti, per cercare, in una guarda del company del comunisti, per cercare, in una guarda di salvare il Socialismo, un un socializzatione del dispiace del dispiace del proposicio di natura directone, la propaganda di qualche company del propaganda del qualche company del propaganda d

tra direction.

Per percechi mest, si può dire fine al locarresso di Firenze vi è stata questa grave con radi'stone ed è naturale che il movimento socialista, sia in città che in cumpagna, abbia r'istanasto.

Personalimente e con me qua'che altri compagna, non abbiamo avute estinationi.

La questione è stata coraggiosamente af-

Le due campagne elettorali, ad enemplo, sons state affrontate e condotte da tutti con merfetta coscione, unità di aprirto e di antenti. Bra un vero piacere lanciarsi a capo fitto nella propuganda pel mostro Partito, percès tutti, comunque la pensos simo, are vanuo di misa una cossumica: l'affernatione del Socialismo, le speranze di una vitteria. L'affernazione del mostro Partito, se non la vittoria, nelle elezioni per la costituente

L'UNITÀ DEL PARTITO in un ordine del giorno dell'Esecutivo

Il Comitato Esecutivo della Sezione di Imela del Partito Socialista Italiano, depiorando l'avvenuta scissione al XXV Congresso Nazionale, riconferma la sua fiducia nel vecchio e glorioso Partito Socialista Italiano.

ò indubbia è tale magnifica affermazione, lo tengano bene a mente i compagui, si è pottuta ettener quando le direttive del Partito evano orientate affautonomia, le caratteristiche della sun politica erano schiettrisucite e, tradizionalmente socialiste e quasi nessun compagno aveva pel capo il discensione della discontinuatione discontinuatione della discontinuatione dis

mente e tradizionalmente socialiste e quasi-nessus compano avva nel capo il discen-no Nenni o Surnant, patti di unità d'azione ce altre storie del genero che inuno poi ge-acrato il germe della di-cordin fra di noi v-la siduela da parte del curpo elationale al mostro Particolamo, nelle elezioni di que-ci'anno nee la nomina dell'Assoniblea legi-siativa, di misilicarre le nostre posizioni lo-cali, ma le polemiche intestine e la frattura di Roma banno occurato questo nostro ro-gno, anzi si può dire che banno demolito la nostra certezza.

PROSELITISMO

Dopo i primi passi compiuti, Popera di proselitismo è rimonta pres ochè arcanta. In eltità si è avuta una discreta ndiuenza di domande fino alle elezioni.

Poi le indes'oni si sono fatte insignificanti. Sarebbe opportuno esaminare le ragioni, ma i vonnquati possono intuire dalle considerazioni fatte in precedenza e dallo apprita a cui generalmente è informuta la mia reinzione.

Cunardo el la compiuna de manda de la considerazione.

a cul generalmente è informata la mia rela-zione. Quando el siamo recati nelle camparne, nelle riunioni di Sezione el abbiamo lamen-tato la preoccupante stazi delle ammissio-ni, et alamo tevati di fronte a rispo-te de-so'anti. I compagni alburgano le bruccia e dichiarano la foro impotenza, perchè fra l'elemento adulto, para, poro più vi era da semianre e fra l'elemento femulnile e gio-vanile, campo die ritreianno ancora fertile e vitale, non era possibile penetrare effica-cemente se non urtandosi contro il partito comun'esta prechè ai rendono necessari dei motivi di differenziazione che, în certe lo-cultà, è difficile esporre senza suscitare Ini-volta una campagna avversa.

I SINDACATI

Analogumente scarsa è sinta la nostra penetratione nei sindacati. Io mi chielo se è decente che il Partito Socialista sona sibili voce in espitolo in tali importanti organismi, Tutti i tentativi fatti in proposito sono riunci vi ani. Il buon Sella. nella sun qualità di serretario dei N. A. S. può dar atto di cio.

Nè celli, nè il C. E. sono riusciti a molticare di una l'inca la situazione Si sono instatti diversi approcci coi compagni del riunci pal Stabilimenti un el sismo scupre interiori di fronte a delle senasolate dichiaritationi dei missolate di manifoli di missolati di en di chiarazioni generici che a si un'ava d'accorda s.

Ho sempre pen no che tale caccordo s.

nericie che asi antiava d'accordo ». Ho sempre perato che tale « accordo a fosse esfemistico e che non sia dezno di un partito di lotta che ruole assumersi il ruolo di guida della clarse lavoratrice italiama questa deplareca e di unilitante inferiorità nei s'odarcti che della canche da "l'assumisiamo altrettanto deplarevole di buona parte di compagni.

compagni.

Il nostro giovane ed attivo compagno.

Rubri, le cui fatiche ed il cui lavora non sono atati abbastanza apprezzati, è rimasto sempre so o quando ha cercato d' porture nel consesso Camerale in vece socialicia secondo le directive che venivano impartite dall'Ufficio.

gendo lodevole opera in varie nttività del partito, essute la lacuna spinosa del prose-litismo e questa lacuna dovrà essere risolta dal muovo C. E.

A comp. Mecti espone un quadro tescritit al Partito che, al 31 dicembre ammontweno complesseumente in l'Unione Circondyriale a n. 2341.

Il Miceti continus:

E' chiaro da questo quadro che se il nu-ATTIVITA' COLLATERAL!

A fiarce della organizzazione politica vera e propria sono sorte iniziative che la Sezione di Inola ha il vanto di essere stata
la prima a creare in Italia.

Mi riferisco si lunest culturali ed al
Gruppo Turistico.

Lo scorso anno, come il compagni ricorderanno, il lunesti culturali ej svolsero ininterrottamente per circa ciaque mesi con ottimo successo.

Gruppo Turistico.

Lo scorso anno, come i compagni ricorderanno, i lunedi culturali el svolsero ininterrottamente per circa ciaque mesi con attimo successo.

Alle conferense erano alternati concerti e manifestazioni varie ed è indubbio cho essi diclero buoni frutti al nostro Purtitio.

L'organizzazione del lunedi renne assunta da me e, maigrado la mode di lavoro che dovevo espletare in altri campi, i lunedi ebbero il loro recolare svolgimento.

Quest'anno l'organizzazione è stata affidata al prof. Mariani e, data la maggiore capienza dei nostro belli seino salone, si sperava in un muggior successo ma abbiano dovuto provare una delusione.

Dopo le prime due conferenze tenute hillantemente dal prof. Alvisi e dal prof. Mariani i Lunedi si sono arcunti e cuse che possono riassumersi in tre principali:

1º Minor in'erane dei compagni e del pubblico; 2º) Difficulti finanziari e di tra-sporto; 3º Impossibilità al marie e

LE GIUNTE D'INTESA

Ri'ornando alla parte politico-organizza-tiva debbe fare un accenno alle Giunte d'In-

Queste, prima del Patto di Unità d'A-zione, sono quasi scuspre state occupate a dirimere vertenze sorte fra socialisti e co-munisti. Il diplomatico del Partito, M. Tar-lazzi, lu dovato sudare sette camicie non numeit. A diplomatico del Partito, M. Tar-lazzi, lia dovuto sudare estte camicie non perdendo la sua imperturbabile serenità. Co-me organismo contrattivo le Giunte d'In-tesa non hanno dati buoni risultati. Dono il Patto di Unità d'Azione sembrava che esse dovessero prendere muova vigoria ma cost non è stato, perciè la Giunta d'Intesa si è riunita soltanto un palo di voite.

"LA LOTTA,

Il compagno Miceti continuando dice: .
Nell'ordine del giorno ci aono due commi separatti: uno riguarda la relazione del C. E.,
Paltro quella della Direzione de La Lotta.
Fo'chà debbo necessariamento riferire anche su quest'ultimo argamento, ritenso che
non abbinte difficultà che lo abbini le due
esposticoli.

esposizioni.

Per quanto riguarda il nostro settimaPer quanto riguarda il nostro settimaPer quanto riguarda il nostro settimaPer quanto riguarda il nostro settimana il nostro settimana il nostro del maria.

La Loita è l'unico settimana i mole concreto e sia
sufficientemente ietto.

Dico sufficientemente perchè ho l'impressione che la sua tiratura stabil'zzatasi dopu
le inevitabili cacillazioni dei primi tempi,
sulle 2000 copie circa, potrebbe casere autmentala.

Non tutti i compagni legono il setto-

sulle 2000 cople circa, potrebbe essere aumentala.

Non tutti i companni leggono il nostro
Non tutti i companni leggono il nostro
settimanni ed una gran parte non sono abtonatt. E da riteoresi che il numero manniore di lettori sia costituito da persone uno
inscritte al Partito, Questo argomento è già
siato trattato la occasione dei convegni circondariali ma è bene cie i compani della
Sezione di Imola abbiano pià a cuore quereta lero bandiera.

Abbiamo ecercato, assieme al Prof. Alviai e da altri col'aboratori fra cui debo citata pier l'assiduità i companni Porciopollini,
i e da altri col'aboratori fra cui debo citata pier l'assiduità i companni Porciopollini,
uno, la l'alco. Lombini, Rubri, di dere un
tono, la albiano la pre-unxione di dere un
tono, la paleno, la primenta con l'alco
riusciti quanto tono e questo linea sono
state e son prettamente socialitate.
Gli artico dei misura la bonta
degli argomenti.

Abbiamo erceato di rendere il settimanale
vario, leggibile, accessibile a tutti.

degli argomenti.
Abbinno cercato di rendere il settimanole vario, legcibile, arcessibile a tutti.
In certi momenti siamo stati costretti a scendere in potemiche per la difena del P. S. Ciò è avvenuto dopo le elezioni amministrative quando si scatenò uno inclusta campagna contro i nostri uomini ed il nostro Partito. Aliora sentianno, che occorreva reagire per la dignità dei nostro movimento ed apper la dignità dei nostro movimento ed ap-

v-ronesi si compiace dell'intervento non merono dei compianti all'assemblea e considera la ioro praesura come una manifestazione di selbdarictà e di filtura nel vecchio di selbdarictà e di filtura nel vecchio a giorico P. S. I. Rende ottaggio a tutti considera a qualsimi tendenza appartengano, al Contresso di Roma si sono indoperati per all'ordice la aristone, tentando di salvaguariane l'antià del Partito Socialista. Presente che la sua relazione non surà presente della ministra, ma quella di un delegato della Sinistra, ma quella di un membro del P. S., e pertanto anti nobsettivo.

Mette in evidenza le condizioni del Partite alla viglia del Congresso, condizioni crette dei perconsilemi che animavano le discussoni precongressoni del adestra chiamavono unelli della sinistra a funionistia e quelli della sinistra chiamavano gli altri carractitui s, mentre invece si trattava di un diraddo (deologico che da tempo divideva il Partito.

Sattolinea la premeditazione alla seis-

an diradio, ideologico che da tempo dirideva il Partitto.

Sottolinta la premeditazione alla seisione, farendo la conara degli avvenimenti
di fronte ai quali venne a trovarsi il 27Courreso Nasionale, arvenimenti che haano
creato una atmodera di alternazione del nervi, son atmodera di contrariameno a ratta la cinese lavoratrice.

Ila pare fatto osservare che contrariamente di mandato ricevuto di recordi al Congreso Socialista niconi delegati linnono pareccipieri al lavori di Pinazzo Borberini uaurenno così di mandato ricevuto; motti di
que ti firmo poi semiessetti dai loro compugni di base e dalle loro stesse Federasioni.

ni. Mette in riliero gli importanti interventi delle rappresentanze catere presso i compa-tani secessionati, i quali però non accetta-rono mai le proposte di conciliazione. Per dimostrare che i secessionisti humo

Per dimentare e indirectimente servito gi un directamente e indirectimente avervito gi un discussiones e programa di articolo di fondo saluta il muoro Pariti cun il tulici e pri a in un articolo di fondo saluta il muoro Pariti cun il tulici e Fi nata una speranza a in un articolo di fondo saluta il muoro Pariti cun il tulici e Fi nata una speranza a in un articolo di fondo saluta il muoro Pariti cun il tulici e Fi nata una speranza a consesi — se non per cultore che in Italia e oltre Atlantire hanno interesse a vedere divina la classe lavoratrice. Il residente del compagne l'etro Nenni ed averne auto-limento l'importanza publica per l'interno del compagne l'etro Nenni ed averne auto-limento l'importanza publica per l'interno del Congreso ana donazada di invalidazione della de Veroneci come una manova, inquantento della con e consesi della della della della della della della della della contenza della della della della della contenza della della contenza della della contenza della della contenza della della della contenza della della conten

in ascillato Saragat con sufficiente soppolicatorio del consultatorio del consulta

socialisti italo-americani, il valore che il suo intervento ha sul p'ano internazionale inquantochi è l'espressione tipica del Socialisino di Antonini e attri dello stesso genere.

Altro discorso significativo fu quello del
compagno Poggi, direttore de Il Lesoro di
cenora. Il quale con onestà dichiario: « lo
suno di a Ciritea Sociale, ma rimango nel
Partito, e considero il nuovo Partito come
un Partito che nasce morto».

Ascolitato attentamente dal Congresso,
Poggi fece una critica severa al Partito el
in particolora zila sua Direzione proponendosi di attendere i risultati del lavoro della
nuova imagioranna e pregundo i compagni
che arrebiero dal Congresso in poi diretto
il Partito di non dimenticare mai di es sere
democratici e di rispettare la minoranza.

Passando pol al diveorso construttivo de
Compagno Jacometti, Veroncai ne legge una
buona parte e lo indica come il punto di
partenza dell'Italia MeridjonaCirca la situazione dell'Italia Meridjona-

Circo la situazione dell'Italia Meridionae, il re'atore ne suotiolinea l'importanza di
lituatra gli interrenti in merito di diversi
congressisti. Lo nitessa interrento del compazzoo Orente Lipadri viene chiaramente illustrato all'as semblea. Ottre ad aver risponoal'a eccuse cie gli vengono fatte di non
aver saputo fare azione sociolista nel semo
della C.G.I.L. il compagno L'azadri dice che
queste accuse si fanno a lui perchè non si
è prestato al tentativi di divisione in seno
all'organizzazione s'indacale, mentre d'altra
parte il suo accusatore, Giuseppe Sarapat,
si è prestato al'a divisione del Partito.
Interviene ora il compagno Ivan Mattea
Lombardo. Segretario del Partito, il quale.
come diversi altra, fa la critica alla Dire-Circo la situazione dell'Italia Meridione

Lombardo, Segretario dei Partito, il quale, come diversi altri, fa la critica alla Direzione, Però afferma la necessità di mantenere unito il Partito.

Il compogno Lelio Basso, chiamato in cansa da Sarsgat e da a'tri compogni di a Critira Sociale a, pronuncia un discorso che call' dice casere la continuazione di quello del Congresso di Firenze.

Abbiamo fatta a Firenze, una Direzione di compromesso, dive Rasso, abbiamo voltuto malvare l'unità del Partito, un ciò ha dato i risultati che voi sapete. Dopo una critica all'opera di co'ore che nel Partito honno a-vuto funzione disgregative, il compagno Basso getta le bau di un Partito vivo, forte e animato e conclude col dire che, per dare il potere alla classe lavoratrico, coevere che conti lavoratore diventi un simpatizzante diventi un iscettto, ogni iscritto un attivista. Il discorso di Basso, applauditissimo, è stato una dimostrazione della volontà costruttua dei compuni della mozione di siniara e della loro intenzione di portare il Partito Socialista un prima llare nol'a lotta per il potere a fianco degli altri lavoratori el in porticolare dei compung del Partito Cosumitato, osservando il Patto d'unità Azione, ur financado ferna l'autonomia del Partitio etesso.

Per rispondere a tutti gli intercenti ri-

pur rimanendo ferma l'autonomia del Partito atesso.

Per rispondere a tatti gli interventi ritorna poi alla tribuna il compagno Pietro
Neani, it quale in breve ma no-tannoso discorso afferma il rammarico del socialisti di
vederal distacente da essi un gruppo di compagni, ma dice che questo non deve indebolire le nustre forze, un benst riforzarie
perché liberate da un peso morto. Il partito,
diee Neani, sarà nel parsee lo strumento di
tutti i lavoratori che con noi intendono loitare contro la borghesia e cunclude con un
appello ai delegati di nudare nelle proprie
lavoratrice di fronte ai compagni di baso.
La selvsione, dice Neani, non sarà grave,
lavoratori ed i fronte ai compagni di baso.
La selvsione, dice Neani, non sarà grave,
el limitat a qualche dirigente; sarcebbe grave
e invece se prendesse delle proporzioni nei
campi e nelle efficine.

Veronesi spiega all'assemblea le ragional indussero il Congresso Nazionale a ri-

dare al Partito il suo nome d'origine e concluse la sua reluxione dando le dovute spisgazioni cirva lo Stateto, proponendo che esso venna discurseo in una apposita sesembler
Saluta l'unità del Partito Socialista au
spiscando che in Imola, proprio alla vigilia
del 37-o anniversario della morte di Andrea
Costa. i socialis i mioria i primanto la lota
vo'ontà di rimanere uniti come sempre il
Grande Macstro ha insegnato.
Si complace della dichiarrazione fatta n
nome della minoranza dal cossispazio Giulio
Micetti, nella quale egli afforma di mantenere sinda l'annià nel Parito.

La refazione l'eronosa, all'an'ambite se
guita della assemblio, cheme roccosale da
nairiti e unasimi cippiane.
Si è possole quindi alla somina del nuo-

nuteri o unanimi expleusi.

Si è passote quindi alla auvina del nuoconsiglia Direttras. In gruppo di companui prisenta una liria di nomi. Bul moda
della dezione puelano i compagni Lembini
Veronizi. Sengiorpi Maria. Politti, Minidani e in ultimo di compagni Goddoni, il qua
i propone che il Consiglio Direttro, nominato per acclamazioni, abbia carattere provtuordi coli monalito di indire le regolari elezioni, come è precritto dalla Statuto nel minor tempo possibile.

La proposta è i procedia alla unanimità.
Il Consoglio Direttro proccisorio è co
sitituto di requenti compagni; Alcui prof.
Silvio, Costellari Domenio. Codroneli Tocelli Ignazio. Conforalli Primo, Del Rosso
Pierreccio, Moislani Gluceppe, Marcheal De
cio, Mariani prof. Moisla Miene, Pela Alferdo,
Tampieri Aldo, Tarlazzi M. Mario, Veronesi
Giorgio.

Nella prima viunione del C.E. si è pro-cedatd alla nomina del Segretarlo provviso-rio della Sezione Soriclista nella persona del compagno Sangiorgi Mario e quella del Diretterri de La Lotta nella persona dei compagno Prof. S. Airesi. Prossmamente arranno luggo le elezioni per la nomina del regolare O R. e di ciò sarà data tempretivo acviso al compagni.

- Al Circolo -SOCIALISTA

Sabato 25 com. riposo

La festa del Partito che doveva aver luogo la sera di sabato 25 corrente è stata rinviata.

Domenica 26

SOLITI TRATTENIMENTI

dalle 15,30 alle 18,30 e dalle 20 30 alla una

VOCI

Lo faceenda di una tenorua gara di dan-ze moderne al Circold Socialista non è an-data a japinolo ai redottori issolezi de l'Ar-ventre d'Italia i quali, tutti presi do uno aconfinato amore per i miseri, i acrea tetto ed i discredati, hanno leneulo un grido d'al-larmo e di dolore; per incestiture porticolore dei dotti miseri e discredati, hanno alcuie lo braccia in sepuo di dispensione ed honno innette grida di adepon per lo avispio di quegli epuloni di accialisti che tanto inco-scentemente hanno posto in paisi afilia ga-ra la farolosa somma di lire ottomila.

Figuriamocii Nevanire d'Italia, con tale somma si poterano teniro infinite miseria, provendere francas tutto per i numerost colpiti dallo guerei, indi per i disoccupati (28 ninea a soddosfore le adoptate talorito pistate, toletila no, dei numerosi postulanti che assediano quoditianamente i pubblici uffici incaricati ollo beneficenzo.

A norte che il doston dei ristati socco.

caricati alla beneficanza.

A porte che il daquo dei vistosi premi.

A porte che il daquo dei vistosi premi.

che hunno così afscorvolulente impressiomato i nostri censuri, era ricavato dalla stesna partecipatione dei concorrenti e degli
spettatori, ai quali — apermund — il coolia
cancotrer il divitto di divertieri onotraturente
quanda e neglio credosa, come mui i redattori imotest de L'Avvenire d'Italia non levano proteste centro ben altre e più graci
ingiasticie a dimosfrazioni di egotimo che
quatidionamivite e sistemalicomente si citianna sotto i loro acchi e di cui essi stessi, rogiumo annettere passimomente, sono un gò
parte in cunsa!

Vaglicono dire che non è l'episadio als si

Vaglicmo dire che non è l'apisodio ale si deve considerare ma il sistema.

I nostri eguera non sanno distinguero (t fuscillo dalla trone o perciò la loro chiac-chire moraluteppianti sono inficiate, come si è dimontrato, in partenza.

Pare che in Italia la democrazia sia una cosa malto clastica.

cola molto elastica.

**Chi lo pensa come te è un cero democratico chi — pur ès buonissima fode — la
pensa differentemente da te è perfomeno un
rectionurio ad un boryhere, se non proprio
un fessista ed un qualunquisla.

Proprio colora che sono accessiti di esservi i meso democratici od i meno sinceramenta democratici parilamo dei comunisti,
hanno dato, in occasione della spiacreolo
prattura socialista en esempio di sercena ed
obbictiva pratica democratica.

Le loro considerazioni sono state inspi-

abbictiva pratica democratica.

Le loro considerazioni sono stato Inspirato — e molto giustamento — ello presecupuziose delle consequenze che la depresa avianione potena avier fra la massa lavoratrica ed si pericoli insiti nella situazione e la loro stampa ed i loro tomini non sono usotti in generale in escandescrize ed invettive.

Ad ceitaro ciò vi è il bruciore di uno esperitura nelasta di un quarie di secolo fa el quella evidentemente si fa molto opportunamente tesoro.

Il compagna Tombiatti ad escalo se

portunamente tesoro.

Il compagno Topliatti ad esemplo non ha esisto a stringere lo meno, all'indomani della scissione, con una certa ostentazione, a reproba compogno Surgaga, intendado forse con nò stabilire obe i ponti non erion stabilire della commonia in bouno fedo, et erano possibilità di accordi per la lotta edmuna.

Meno che siuno i scorssionisti sono del tra-ditori, degli avversari, dei venduti alla bor-ghesia.

ghesia.

Può darsi che il dolore della lacrazione
possa aver esacerbuti gli animi; ma è necessario, o compagni, dominarsi, tenere i
acrei saldi e ben a posto e non rompere i
ponti.

Dahbiamo dare esempio di nobiltà e di Babbiano dare esempio di nobilità e di sercatità e non di animantia inconstitta perchè, con ciò noi traditimo incelaspescolmente in nostra missione che è pur ampre quella di conservare al sociolismo, qualynque sisso le concescioni circa i messi per roggiungerlo, tutte le persone in buona fede, en ci consideriamo 1911 il maggioranes dei compegni che, forse troppo evventatamente, si sono siscosti da noti.

Vogljamo contenere od allargare la frat-

Qui è l'angoscioso dilemma nostro. Vi sono nel nostro pertito centinoia di migliaia di compagni che ne accettono la disciplina pur non convenendo totalmente nello direl-

Vogljamo allontanaro anche questi con una dinestrazione di intollerente settartetà che non dovrebbe alliguaro nel socialismof che non deprebbe alligiare nel socialismo? Voglimo, in una parola, erigire uno burriera, secucare solchi, creare l'irrimediablia, anzichè cercure i motivi, e ve ne sono tanti, dell'avvicinamenta e della riconciliazionet. Surà bene che tutti i compagni diame la dimostrizione di essere socialisti non solutione propieta compagnia della propieta compagnia della compagnia della compagnia della compagnia della compagnia della compagnia della compagnia compagnia propieta compagnia compa

in aimostravene al esser socialist and sol-lunto a parole, o compredieno l'ensterità del dolore che tutti ci stringe dontra a cretamenta fuori dolle nurtre fila, null'offannuso trava-fila di truvare le strade mesatre che condu-cono al Bocialismo.

Cronache di Imola nostra

Relazione dell'Assemblea Generale dei Soci del Giardino d'Infanzia "Romeo Galli...

Oltre duccento soci hanno partecipato do menica acorea alla assemblas generale del Giardino d'Infancia e Romeo Galli s.

Anjerta la secluta, il Commissario atmordinato por Manio Mariuni, cice ha retto l'Amantinistrazione dell'Ente per oltre 18 mesis (tale figuro 1945 al gennio 1947) in presentato la sua reluzione morale e finunziaria. Depo aver fatto un por di atoria dell'Asilo, ricordando la sua origine, che risale al marcigio 1947 per opera di una niccola sebiera di cittadini Imolest, la sua inaugurazione, che risale al 28 nevembre 1947 — in quest'anno ricorre quindi il centenario — il Commissario ha acceunato alla vita niternativamente prospera e stentata dell'Istituto fino al 1862, anno in cui la Cassa di Risparmio di Imola iniriò quell'onera di interevamente prospera e stentata dell'Istituto fino al 1862, anno in cui la Cassa di Risparmio di Imola iniriò quell'onera di interevamente per el 1905 datare l'Asilo de una propria sede rispandente al bisopti della istituzione, sede che à tuma delle migliori d'Italia, all'arresiamento provvide il Comune. Dono il 1008 dinimuti il numero dei secti da 225, cuenti erano inizinimente, di ridusse nel 1945 a 00 solianto, empre posanti la mirera quota di 12 lire all'anno. Le cause di tale diminizione forse debiono ri-cercarsi nello searre interessamento dei unisidi d'ananinistrazione succedutisi nell'unione quarantennio e dei soci come è anche d'unostrato dall'esigno numero dei partecipanti nut con cho po la fatale incursione arca del 13 maggio 1044 dovette essere dius d'Uniona dell'antico quarantennio e dei soci come è anche d'unostrato dall'esigno dura pro dei della sua nomina, a liberazione avventa; occorrera anzitutto rispati per dei propri, ancera occupati dai militari allegne della sua nomina, a liberazione avventa; occorrera anzitutto rispati per dei propri, ancera occupati dai militari electi. I locali forno apprestati a cura del comune nelle Scuole elementari Carducci, et i bambini gesivitti cono oltre centorinquanta. Altra difficoltà ne centorinquanta. Altra dif

stero della P. I., al Ministero della Assistenza post-bellica.

Il Commissario comunica di avere ele

steraz paet-bellen.

Il Commissaria comunion di avere elevato fin dal 1945 la quuta sociale dal L. 12 a L. 59 annuali e di avere far to movi sociale pertandoli da 90. quanti erano nel 1945, a 306 nifa fine del 1946, il che la determinato un notevole aumento di entrata Consiglia i nuovi diricenti dell'Ente di curare un ulteriore aumonto dei soci, che potrà anche arrivare si 2000, ed a seguire in que seto l'esconizio del locale Constato della Croce Rossa, che ha un notevolissimo numero di soci.

sto l'esemplo del locale Comitato della Croce Rossa, cluc ha un notevolissimo nuncro
di soci.

Gli Introiti de'la pubblica beneficenza nel
1946 sono stati di L. 325/230; se sì confronta questa cospicius sonam cen le lire
1500 del 1944, questo cespite ha dato molto,
ma il Commissario esserva che in questo
campo c'à ancora molto da fare, specialmente
con quella entegaria di citudini che è stata
finora sistematicamente sorda sigli appelli
de'l'Asilo. Hanno fatto cospiciue offerte l'exPrefetto di biologna, ing. Borghese, jì Comitato di solidarietà popolare, il Comitato
per l'increnuenta cospeciale, la l'inimone
cittudina, la Cooperativa Ceramina. Il Silva
daco per conto di tezi, e picco'e offerte apprezzabilissimo dal punto di vista natoriale
e mera"e, del complessivo ammontare di
L. 150,000 circa, operal, lavuratori, popol'anolese, cempre prunto a l'appondere con
slancio all'appello della pubblica beneficeaza,
Accenna a questo punto ad una lotteria che
dovrà essere fatta a beneficio dell'Asilo, per
la quale sono già pierventui alcunt doni el alcune offerte in denare, tra le quali quella
calla Camera del Lavror, oli L. 5000.

Il Comune sveva stanziato nel bi'ancio
un contributo di L. 50000, ma, trattandosi

cone offerte in denare, tra le quali quella della Camera del Lavoro, di L. 5000.

Il Comune aveva struziato nel bi'arcio un contributo di L. 50 000, ma, trattandosi di spesa facoltativa, ed essendo il bilancio defici'ario, lo stanziamento è stato dal M'instero depennato, ma è rimasto il contributo di L. 1000 or cone can nelli anni precedenti. Anche il Ministero della P. I ha mantennio di suo contributo di L. 3000, pur essendo state fatte pratiche per un aumento. La Caser di Rispormio non è stata insensibi'e alle ricaleste di aluti, Oltre alle L. 6000 di contributo ordinario ha clargito in vin straordinaria complessive L. 66,597,59 in più riprese: alla fine del 1945 in memoria del suo Presidente L. 30,000, durante Il 1940 abbuonando prima ter rate di un maturo contratto fin dal 1930 (L. 13,477,50), erogando poi L. 22,520 pre corrippondere al personale la 13.a mensilità.

Il Ministero dell'Assistenza post-bellica e per cara il compagno on. Caccintore, el quale il Commissario porce un pubblic y ringraziamento, ha concesso un sussidio stordinario di L. 200000 (l' Sect applaudono).

Seguitando la sua esposizione il Commissa-rio accenna al contributi dell'O. N. M. I., che nel 1946 sono s'ati di complessive lire [160.000 circa, che hanno inciso notevolmen-

che nel 1946 sono stati di complessive lire 1900.000 circes, che humo fucio notrevolmente de allegeorire lu spesa per la refezione che è stanziata nel lliuncho in L. 336.000.

Il Commissario espone pei quanto ha fatto nel riquardi del personate, il quel purtreppo è stato pagnio sempre molto pocc. Egli in cami medu la fatta quanto gli è stato possibile: ha triplicató il loro stiperdio, ha concesso tutte le indennità di legge (congiuntura premio della liberaziona, gratifica matalizia, gratifica passunto, premio della Repubblica, 13.n mensilità). Il personale purta uvere gli attipendi che per legge gli competono se lo Stato concederà il contributo ricileste di L. 704.205,20, n pareggio del bilancio 1946.

Dopo avere propettato quali sono le questioni più urgenti da risolvere dal nuovo Consiglio d'Auministrazione, il Commissario in caposto la situazione finanziaria al 31-12-1043 che così si riassune:

Fondo in cassa presso il Tesoriere L. 309,353,6 the così si riassune:

Fondo in cassa presso il Tesoriere L. 309,353,6 the così si riassune:

L. 209,339,349.
Somme ancorn de incassare L. 270 000.
B poichà i conti ancora so pesi assonimano a circa L. 76,000 l'Asilo può aggi disporre di oltre mezzo milione col quale potrà far fronte al regolare funcionamento dell'Istituto nei primi mesi del 1917.

dell'attuto nel primi mesi del 1844.

Dipio avere comunicato il provvedimento preco a suo tempo, di initionare l'idelliuto al nome del grande conditadino Reneo Galli, così caro andi fundesi per la parte data a tutte le istituzioni cittadine e per l'amore dimostrato in funte occasioni per il fisti più bisognesi del porpio, ha dichivento di consegnare l'Amministrazione del Gardino d'Infanzia al nuovo Consiglio con la coscienza di avere acesto in pieno il compito non remplice, non facile, anzi molto dure, affiatogli nel giogno 1945 dal Prefetto di Bolecna. di avere acempre aglio nell'interesse supremo del Glardino d'Infanzia di Imola e dei fiell del poprio invoratore che alla bella istituzione cittadina — tanto utite e tanto necessuria — guarda con simpatia e fi-ducia

to necessaria — guarda con sumpaon a ducia Un nutrito applanco ha corocato in fine della chiara ed esauriente relazione del Commissario starogliario dell'Antio prof. Mariani.

E' stata quindi aperta la discussione: dopo brevi parole del socio Masolini, che fa alcune raccomandaziona il movo Consiglio nei riguardi del soci. la relazione è stata approcata alla unanimità.

Si è procedute quindi alla votazione pe nomina dei nove membri del nuovo Con la nomina dei nore membri dei nuovo Co siglio Direttivo, che à risultato cont con posto: Dalmonte Camoni avv. Giscomo; G dani dott. Angelo; Linguerri avv. Sergio Maffel Emma; Marient pref. Manile; Nai ni rag Angelo: Poletti Alfonso; Toul C sare; Verpignani Vero.

Convocazione N.A.S.

Per domenica mattina 26 c. m. alle ore 9 cialista tutti i Capl N.A.S. - i socialisti membri di commissioni di lega - di com missioni interne e membri del consiglio e dell'Esecutivo della C. d. L.

Ediquamento del prezzi dell'Energia Elettrica

La Direzione delle Azlende Municipaliz zate comunica:

Il Comitato Interministeriale dei Prezzi con due provvedim nti, il primo n. 73 in data, 31 Ottobre 1946 ed il secondo n. 87 in data 6 corrente ha disposto due succes-

sivi adeguamenti dei prezzi dell'energia elettrica, rispetto a quelli in vigore al 31 dicembre 1942,

31 dicembre 1942.

Su questi prezzi di riferimento, con la prima deliberazione è stato autorizzalo II molitiplicatore 5 con decorrenza dal 1º settembre 1946, con la seconda il molitiplicatore è siato portato da 5 a 7 con decorrenza dal 1º gennalo 1947.

renza dal 1º gennalo 1947.

Col secondo provvedimento è stato inoltre istitutio a partire dal 1º gennato 1947
e fino a nuovo ordine, un sovraprezzo termico di L. 0.35 per kWh per i consumi
tino a 15000 kWh men-iti e di L. 0,20 per
quelli eccedenti tali limiti.

In relazione a ciò le Aziende hamorovvedita ad aggiragne le proprie la-

In relazione a ciò le Aziende hanno provviduto ad aggiornave le proprie la-rific emettendo una bulletta di concuaglio per il periodo successivo al 1º settem-bre 1946 in cui sono stati applicati i prezzi in vigore precedentemente,

Da qualche glorno corrono insistenti vo ei di un collasso della Banda Cittadina e noi amanti e sostenitori come sempre di ogni nobile tradizione, ci sentiamo giustamento aliarmati.

intributi.

L'emperimento felice della Banda,
ituitaai con siancio encuntabile pochi
dopo la liberazione, dava a sperare
necuente sviluppo artistico, ma
ceva perivare ad uno agretolaracioto
ovviso.

Quali potreblaro esserne le cause? Inadeguato riconoscimento finanziario dell'amministrazione comunale? Indifferen-za del pubblico? Mancata afflusso di gio-vani atti a rigenerare e continuare la tra-

Il bray musicanti non devono acoraggiar-si e non devono seppellire con leggerezza una tradizione più che accolare. Ci rivolgiamo perciò a coloro che incar-nano lo spirito volanteroso di centinaia di Scomparai che si sono alternati nella ver-chia Società, a Coloro che col loro attacchia Società, a Coloro che col loro attacamento alla mu ica ricordano le helle figure popolari di Giovanni Bartolotti, Celso Paganini. Giovanni Dalprato, Montanari Lutzi. Angelo Pasini e tante, tante altre, affinché facciano di tutto onde la Banda Cittadina continui a avolgere quel'a missione selucativa e civile che ha radici cost profunde nella atora della mestra città.

Imola manca perfina di un teatro e la funzione della Banda che si è espitenta sempre can onure, seguendo programmi di evera e unsica, è necessaria.

Silumo certi che i magicanti non mani-

s vera s maios, è necessaria.

Slamo certi che i musicanti non mancheranno di corrispondere al motro caldo
appello e che l'Amministrazione comunia e gi Enti pubblici, continueramo, come per il passato, a costence ed alutare una delle plà helle traffaimi popolari.

Un successo e un riconoscimento all'Ammistratione degli Oppelali f limba

La stampa quotidiana ha anounciato recentenzaria la costituzione degli organiumi direttivi dell'Amora azione regionale degli Oppelali f limba

La parte prenumente che i dirigenti dell'Ammistrazione della Ospedali e Intituzioni Riyative di Inoda hanne avuto in un primo tempa nella fendazione della Vederazione degli Ospedali della Provincia di Bologna e successivamente in questione della Gel'Associazione Regionale, la grande imperianza dell'Amistrative dei que sa davo nell'impostazione e ministrazione stessa e il contributo non della dell'Associazione della vederazione della vederazione della que sa davo nell'impostazione e ministrazione stessa e il contributo non dell'Amistrativa della dell'associazione della ministraziona e in mono ottenuto un lonistrativa dell'amistrativa dell'amistrativ

continueranno, come per piecoli Ospedali, ne risulta che l'Ammu. nener ed aintre una delle il popolari.

Un gruppo di cittadini sentanti nell'importante consesso.

BASTA GON LA POLITICA CHE AFFAMA IL POPOLO I La profesta dei lavoratori imolesi contro il caro-vita

L'Assemblea Generale di protesta contro il caro-vita indetta dalla Commissione Eese-cultva della Commes del Lavoro, 'ha fatto affinire alla Consa del Popolo un grande numero di organizzati. L'ampjo salone della Casa del Popolo ces al cempleto quando il Presidente dell'Assemblea — Casadio Gino di S. Prospero — di la parole al Segretario della Camera del Lavoro, il quale presenta un rapporto della Commissione Essecutiva un rapporto della Commissione Essecutiva un rapporto della Commissione Essecutiva del Camera del Lavoro ha sottolineato il significato della riunione, insistenda sulla necessità di man partecipazione degli organizzati alla via sindacule per democratizzare l'organizzatione sessay e rafforzare la sua unità.

Mette na guardia gli organizzati cuntro

Mette in guardia gli organizzati contre i tentativi di divisione delle masse invorai tentitit di divisione delle masse inven-tifici che la reaz'one dei mostro passe e di ottre fronticera fa, perché sa che l'amità sin-dacate è u a barriera possente contro i pia-ni di colore che non verebbero riamenare nemmeno in parte si loro scandalosi privi-legi.

legi.

Passundo a trattare dei nuovi aspetti
della letta contro il curo-vita, fa la cronistoria della letta iniziata nell'agosto-settembre della corona anno, individuando in questi tre fattori le cause dell'insuccesso della
hettarila.

hottaglia:

1) Sfreunto egoismo degli speculatori
e del hor-aneristi;

2) Inerzia del Governo e in particolare del minia ri responsabili;

37) In manicata coordinazione della lotta tra il Nord e il Sud del Paese, il che non
ha permesso di fure in pressione necessaria
sul Governo.

sul Governo.

Trae quindi la conclusione e la occupre coordinare un'azione su scola unzionale ap-poggiando lo manscheramento degli accupar-raiori e degli speculatori.

programato lo sana-cheramento decil accuparratori e degli speculatori.

Esambando quindi un aspetto particulare della politica di divisione che anche in
questo campo fa ia reazione per pettare la
questo campo fa ia reazione per pettare la
questo campo fa ia reazione per pettare la
città contro la campogna, cell spieca come
città contro la campogna, cell spieca come
città contro la campogna, cell spieca come
città contro la campogna, cell spieca
del prezal, na che questa pratico è fatta
del prezal, na che questa pratico è fatta
dal possessori dei prodotti tiella campogna
(agrari) e degli accuparratori. Ila insistito
an questo delicato e grave aspetto del problema ricoriando come il fascismo abbio
provocato e si «la servito della divisione
fra operai e contadini per rentizzare la sua
prolitica dinastrasa per il pacer e per le
masse lavoratrici.

Parlando di quanto la Commissione
stessa di creare una tessera preferenzialipar le categorie meno alle della decisione della Commissione
stessa di creare una tessera preferenzialipor le categorie superi di controlo
attribusioni di generi silmentari.

Alla fine del suo prorto il Segretario
della Camera del Lavoro ha nuovamente ribadito la necessali di proporto il Segretario
della Camera del Lavoro ha nuovamente ribadito la necessali di proporto il Segretario
della Camera del Lavoro ha nuovamente ribadito la necessali di lottati il sindacato
maturale di difera e di lottati il sindacato
maturale di difera e di lottati il sindacato
maturale.

National district of unitario unitario Sulla relazione prendono la parola di resul organizzati, tra cui Tarizzzi Antonio, Poggiali Alberto, Boruncini Paolo, Baruzzi di atri sottolinennolo la necessirà di un'azione coordinata su scala nazionale per rizzolore di problema del carrovita.

Perade quindi la parola Padovani Elviro per i presionati denne ando l'incuria del Goreno verso questi vecchi lavoratori.

Viene quindi presentato en c.d.g. di protesta per gli avassionii del Sorretari delle Camere del Lavoro stellinue, ad opera della reazione.

rentione.

Il relatore riassume in discussione informando che il prossimo Consiglio Generale
delle Lestie surà ancora cainciato a discutere sull'arconento.

L'Assemblea approva quindi un O. D. G.
sul caroxita che verrà mandato alle Auto-

Che succede nella Banda Cittadina? Un successo e un riconoscimento all' Amministrazione degli Ospedali d' Imola

rità competenti ed un O. D. G. col quale si chiede che il Governo prendu le misure ade-guate per risolvere lu tragica situazione dei pensionati:

pensionali.

Gli organizzati della Camera del Lacoro
di Inola, riuniti in Assemblia Generale alla
Casa del Popolo il 16 gennalo 1947;
udito il rapporto dilla Commissione Ese
cuttea su, puoci aspetti della lotta contro
il caro-vita;
denunctino nell'egoismo anticortale e as-

udito il rapporto della Commissione Ese
cuttica sue suoci aspetti della lotta contro
il caro-vita;
denunciano nell'egoismo antisoriole e antimoriosule degli speculatori ed acceparatori la caro della penna, situacione alimentero della masse lavoratrici;
esigono del Gasceno, ed si particolare
dat Minatri responsabili, che sismo prese le
misure da tempo reclamate dui lavoratori e
dalla lora orgunizzazione sindanale;
junno presente alle autorità responsabili
la grore situazione delle masse lavoratrici
le quali non possono più altre tallecare che,
per i loschi interessi dei nemici del popolo
e dal pacce, si compronella la efficienza fisica — a quindi la capectà produttiva —
della force del lavora valle quali incombe
l'omere e l'eniore della ricostruzione e della
rimescità edel pacce;
invitano i dirigenti della Confederazione
con rele Italiana del Lavoro, che attuolmenta trattano col Gasceno per la soluzione
del grace problema alimentare che tormesta
le masse lavoratrici, ud interusficore la lora
pressione e la loro coicono perchè il pinno
della Confederazione tienerate Italiana del
Lavoro sia masso in partica;
ii impennano di prendere purte attiva
a tutta qualle azioni organizzato che, in difodo del potere si, nequisto dei salari, saranno deciae degli organi rindecali;
funno appello a tutto le caregorie latoraterio perche sia evalupata un'anione pu
pelare di covirollo ella scopo di smascherare
e demunelare tutti coloro che con la speculazione e l'accoparatorità affameno si popelare di covirollo ella scopo di smascherare
e demunelare tutti coloro che con la speculazione e l'accoparatorità affameno si popolare di covirollo ella scopo di smascherare
e demunelare tutti coloro che con la speculazione e l'accoparatorità affameno si popolare di controllo alla scopo di smascherare
e demunelare tutti coloro che con la speculazione e l'accoparatorità affameno si popolare di controllo alla scopo di smascherare
e demunelare tutti coloro che con la speculazione e l'accoparatorità affameno si po-

ESEMPI CONCRETI DI AZIONE POPOLARE contro i borsaneristi

Il Comitato contro il care-vita presso la Comera del Lavore comunica:

L'operato l'imazzoli Giacomo, giorni fa, lava la sosta di un camion deventi alle sa di Viale De Amicis 21, sul quale veniva

notava la sosta ut un camono caracia di Vinde De Amicis 21, sul quale veniva raricato del gramo.

Incospetitiosi atta per interpel'are l'autista, ma questi mise precipito amente in moto di camion, allontanandosi a grande usciocità. Il Pirazzoli, sepreso dalla brusen mossa dell'autista, fu uranto assai duramente, riportunda con susoni al limero. Mai di borsancerista era però stato obbligato ad albandonare indumenti, finelle tasche dei quali furono rinvenute 102 milia lire) el unapiccietta. Il Pirazzoli consegnava tutto ai Victi tribuni cie, innisiate le indagini, securivano presento i borsanceristi. Tale Pattuelli Augu to — altante in Vinle De Amicis. 21 — è implicato nella locca faccenda.

Signatiamo l'ampio dell'operato Pirezzo-ti as favoratori tutti invitasdoli a prrequi-re con tutti i mevi questi apregenti indiv-dui che apeculano aule difficolti del Poese e afiamano il popolo.

L'estone contro il merrato nevo può ca accessi di periodi periodi per della della periodi polo. demuerando senso priti i l'appressori alle norme amonarie e colero che fanno della apeculazione e dell'acceptramento ai ai danni del pacso e del popolo luvarutore.

ARTIGIANATO IMOLESE

Si avvertono gli artigiani dei comune di ola che presso la Sezione locale dell'artinato (ex Cosa dei Fascio 1: p.) è in
nati (tercamento per l'anno 1847

FILM SPETTACOLO

Corso di perlezionamento per addetti alla direzione e amm.nistrazione di Cooperative

L'Opera Nazionale per i Combattenti, per delega del Ministero dell'Assis enta Post-Bellica, bandi-ce un CONCURSO per la ceita di elementi già addetti alla diresione a municistrazione di Cooperative che risultano idone a participare ad un corso di perfettoriamento.

rfezionamento.
Tale corso si effettuerà a MHANO.
Per chiarimenti, coloro che intendono
rtecipare al concorso dovranno rivolgersi
a Associazione Combattenti.

Un Ordine del Giorno dei pensionali

Uli Urdine dei Ottorio dei personato La Lesa Pensionati di Iutta Iralia, reclama di Stato un trattamento umano, monte danno stabilire in personati adecuate ai cui della vitta: personati adecuate ai cui personati adecuate ai cui personati al alla stato di miseria, di privazioni e di umiliazioni in cui presentemente si trovano:

si trovano:

Chiedono nitresi alla C.G.I.I., in sun
solidarietà morale e materiale.

CHIARIMENTO

Un gruppo di Giovani Socialisti di I-mola, sconfescano le azioni secessioniste dei dirigenti della ex Federazione Socialista Bo-lognose Giovanile e quella dei dirigenti Na-zionali.

zionali.

Riconfermano la lora adesione al Par-tito Socialista Italiano al quale è affidata la oftela degli interessi della classe lavo-mentica.

La morte del compagno Gino Capra

All'elà di 70 anni è morto il 13 c. m. a Milano, dove risiedeva da oltre quaranr'anni, il concilitadino e compagno Gino Capra che noi vecchi ricordiamo fra i più ferventi socialisti imolest. A Milano mantenne lede costante alla sua Idea, mai picgando neanche durante il periodo fascista.
Lo vedemmo in limola poco dopo la liberazione e lo trovammo ancora giovalitante capitalita di piccio di pronilmente entusiasta della ripresa de

ntimente entusiasta della ripresa del movimento socialista.

Era fratello del defunto rag. Anco Capra, anch'egli nostro compagno e che fu
per parecchi anni assessore comunale.

Ai congiunti di Milano e al fratello
Guido qui residente giungano le più vive
condoglianze del socialisti imolesi.

UN NOSTRO CONCITTADINO DECEDUTO A ROMA

Una triste e inaspettata noticia et è per-venura da Roma. PAOLO PANTERNA di anni 76, è decedato dopo brevissima ma-lattia. Era il velerano, amato e stimato, degli imolesi residenti in Roma ed ebbe l'ami-cizia, l'affetto e la silma di Andrea Costa e di Anselmo Marabini.

e di Auselmo Marabini.
Coerente al suoi principi non mancò
mai di portare il suo modesto contributo
per le lotte a favore del movimento sociale
e del profetariato.
Gli amiel, i concittadini che a Lui ricorrevano per visitare le anticlità e le bellezze della capitale, trovarono sempre accoglienza cortese, ospitalità e guida sapiente di intelligente.
Noi che lo avenuno amico sin dall'inlanzia, ne languiano la sua dinartità man-

Not the to avenuing author and man-lanzia, ne piangiamo la sua dipartita man-dando condoglianze sentite alla buona so-rella Orsolina, ai parenti tutti e alla colo-nia degli Imolesi in Roma.

I vecchi amici superstiti

RAPINA

Lunedi 20 c. alle ore 21,10 nei pressi s Causiano e precisamente sull'ingresso Lunedi 20 c. alle ore 21,10 nel pressi di S. Cassiano e precisameute sull'ingresso della casa di via Garibaldi 21, mentre la Dottoressa signora Laura Nenni Contoli, conosciulissima in Inwia, prestando servizio nella Farmacia del Dott. Roiondi, mentre stava rincasando, un picvane, con pistola alla mano, le intimava la consegna della bursa vi pressionata al asignora develte ubbidire. La borsa conteneva: un portaloglio contenente L. 800, buoni del Tessoro per L. 9000, un portacipria d'argento con lettere d'oro del valore di L. 40.000, una piccola croce con rubini, due za ferini. Il malandrino si eclissava poi per Via Cortalto, Via Pisacane, e per il Prato Rocca. Nei pressi del Motino S. Cristino, sono stati rinventuti alcuni documenti personali della Signora e i buoni del Tessoro La Polizia sta interparde

AL MODERNISSIMO

OGGI



FILM SPETTACOLOSI

Investimenti stradali

Investimenti stradali

Il mattino della festa di S. Antonio, (17 corr.) i concitadini Eraido Manuelli ed Orlando Cenn, rispettivamente Presidente e Scerctario della locale Associatione Commercianti, unutamente al fratello del Cenni ed al Rag Zama, si portavano del riscaldamento del motore, la macchina A causa un income fermata nei pressi di Uzzano proprio regolarmente sul lato destro della macchina stava per riprendere la corsa, veniva violentemente investita dall'autopulman della Ditta Grattoni. La disgraziacadeva per il latto che, un camioni che procedeva in senso inverso, ostruiva li via all'autopulman, che volle passare lo stesso. Questa la versione di uno det componenti la comitiva. Rimanevano gravemente fertit al capo tanto il Manuelli, quanto il Cenni Orlando che, trasportati qualche giorno destate serie preoccupalevate con giustificalia paura.

Il 21 c. sulla Via Emilia all'altezza dei selvatici sun camion, guidato da Bartolucci Gino di Pesaro, a causa di sittimento, investiva it colono Tarozzi Tomaso da C. Bolognese in modo così violento a procuragli la morte, avvenuta mezz'ora dopo al nostro Ospedale Civile, dovera stalo trasportato dall'autista stesso.
Povero Tarozzi! Attendeva con ansia il figlio in vlaggio di rientro dalla prigionia, dopo 7 anni di febbrile attesa.

BAGNO INDESIDERATO

Alle ore 1,30 di Mercoledi scorso, un no sosiava sul ponte del torrente Sellu-

a. Il fuochista Baldi Baldino di Serafino Il fuochista Balett Baletto e ceramio da Baragazza di Castiglion dei repoli, nello scendere dalla locomoliva, scivolava e cadeva nelle acque del torrente, producendosi un'atoma al lato sinistro del corpo.
Bagnato ed intirizzito è stato trasportato al nostro Ospedale Civile, con pro-

NOTIZIE ANNONARIE

Sono in distribuzione gr. 80 di grassi saldo spettanze mese di Novembre, al prezzo di L. 450 al Kg. Termine massimo per il ritiro; 6 Feb-braio 1947.

Si ritiene imminente le distribuzione dei generi da minestra spettanza Gennaio e dei grassi mese di Dicembre.

ALBERGO DIURNO

Speriamo siano rose in fioritura.
Così ultimamente ci esprimevamo su questo nostro settimanale dove svariate volte insistevamo per la necessità del ri-pristino di questo indispensabile servizlo.
Con piacere Martedi 21 c. abbiamo visto iniziarsi i lavori di ripristino da parte della locale Coop. Fontamieri-Elettricisti, alla quale è stata affidata la gestione.
Quindi avvemo: latrinee, bagni, barbiere ecc.

biere ecc. Benissimo !

Banca Cooperativa Implese AVVISO AI SOCI

AVVISO AI SOCI

Il Consiglio di Amministrazione della Banca Cooperativa Imolesse ha deliberato di offirire in opzione ai Soci, ai prezzo di L. 100, complessive n. 25.000 Azioni dei valore nominale di L. 100 ognuna, con godimento I Gennato 1947, di cui al programma reso noto con pubblico allisso. Il periodo vatido entro il quale I Soci potranno esercitare il diritto di opzione è stato lissato dal 1º al 10 febbralo c. a. Si invitano pertanto I Soci della lianca Cooperativa Imolese, che intendono usufruire del diritto di opzione, a presentarsi agli sportelli della Banca entro e non oltre i termini suddetti, La Direzione

SOTERO GANDOLFI MEDICO CHIRURGO

Specialista orecchio, naso e gola

Ambulatorio Via Dei Mille, 9 TUTTI I GIORNI escluso il lunedi e venerdi dalle ore 9 alle 11

Gli amici della "LOTTA

Somma prevedente L. 1854 p

MOLA - Per condoclianze ai parco ti dell'amico carissimo Paolo Pan terna deceduto a Roma I ugo Lam

terna deceduta a Roma I ugo Lambertini - Gli amici associandosi at cordoglio della familicia Pantenna di Roma per in morte di Paclo Panterna - Gaddont Aucelo nel So amniversario della morte della Manuna - Roccai Eliceno ricordando al conpagni, amici ed estimatori di parpelo padre Ernesta nel Lu anniversario della morte - Callegari Giovanni - Falconi Domenico - Dadina Vincenzo pagando l'abbanancia

Gamberini Bettina pagando i ab

penamento
Aleni bandisti a menzo Masul'ni .
Ilacchilega Mario ricordando l'anico Gninn e facendo le condoianze alla famiglia
I Zironzoni laneggiando all'unità
li tutti i lavoratori .

di tutti i lavoratori

- Fra Comunisti. Socialisti e sim-patizzanti innegianda all'unione (altret'unto al Moscento) ni 3 scalè

- A mezzo Viola .
- Un gruppo di fornuciai inneggiando al P. S. I.

A mezzo (101a

Un gruppo di formacini imeegstando
al P. S. I.

Poggioli Domenico
LECCE - Pietro Sassi r'innovando
l'abbonamento sa'uta parenti e amici
IMOLA Bendini Magenta per il 20
nniversario della morte del padre
Gruppo Femmialle Socialista .

La fanisjila Grilli nel 2.0 Anniversario della morte del nipote Pomoni
Giancario, partigiano enduto per la
libertà
Un gruppo di compagni dopo una
birchicenta alla Cusa del Popolo di
Ponte Santo (altrettanto al Momento)

Mazzini Valentino

A mezzo Olivelli fra Socialisti e
Comunisti (altrettanto al Momento)

Germa Spada Plata nel 7.0 an
inversario della perdita della sociali
Gesira ved, Dall'Osso, pertita tragicaniente al larga del golfo di
Lione (21-1-1140) in vingdo per gicamente al largo del golfa di Lione (21-1-1040) in vinggio per l'America,s aluta i parenti colà re-

America, ainta i parenti cotà re-sidenti ...

Rocchi Pietro e famiglia per ri-jecurdure il babbo Ernesto uni fico anniversario della murte ...

Per una birchierata da Giorgi-rimanessa.

rimanesza

Incontrando Spifficino: Caril
guardin Cogne

- Un ricordo a Mio Mae a mezzo

Un ricercio a Mio Mae a mezzo
Panulor

Avanzo bicchierata fra amici Sacialisti a mezzo Pundor

bola Zelinda Mirri nel 2.0 anni
versario della perdita del padre Filippo la ricerda al icenungani tutti
(23 gennato 1945)

FRIRARA Carnevali Adu
MOLA Montanari Alfredo: avanza bicchierata fra compagni

Spillirino in memorin di Paolo
Panterna

anterna Nell'osteria di Murio Sangiorgi un ruppo di compagni a mezzo Spifiriae

Totale L 23

Ricorre il 31 Gennaio 1947 l'annise rio della morte di

BARUZZI ERSILIA

Il marito Gaddoni Angelo e la piccola la ricordano mestamente.

Imela, Cooperativa Tip. Ed. «Paolo Gele SILVIO ALVISI, direttore respons

Prof. Dott. MICHELE ANZALO LIBERO DOCENTE DI TISIOLOGIA NELLA UNIVER ITA' DI BOLOGNA

MALATTIE dell'APPARATO RESPIRATO

Consultazioni: Via S. Pier Grisologo, Il MERCOLEDI' dalle 15 alle 18 SABATO " 18 " 20 DOMENICA " 10 " 13

Dott. GINO GALEA

Malattie d'orecchio, naso, Riceve il martedi dalle ore 11 alle 12, IMOLA - Via G. Verdi, N. 14.

men ee o cup cimi

die e

SERANTONI DEMETRIC

Costruzione Casse Funebri di lusso e comuni

Non servendosi di intermediari accetta esclu sivamente le ordinazioni presso la propri lavorazione con speciali prezzi di assolut concorrenza in

Viale GIOSUE' CARDUCCI n. 24 (circonvallazion

"LA STILOGRAFICA,, Via IX Febbraio, 1 - IMOU

Laboratorio artigiano specializzato in accurate riparazion di Penne Stilografiche, Occhiali, Trussé Portasigarette, Anelli, Spille, Caterini Gompassi, Medaglioni e qualunque piccolo stri filme (dice)